

Riflettendo sulle ucronie simmetriche, di spostamento e di traslazione temporale

Siccome a volte si fa un po' di confusione in questo campo, ho voluto dare una rigorosa classificazione di queste ucronie.

1 - LA SIMMETRIA

Un campo particolare di ucronie è quello delle u. "simmetriche": generalmente si prendono in esame due territori (per lo più due Stati) e si cerca il POD adatto a far in modo che gli avvenimenti accaduti in uno dei due avvengano nell'altro e viceversa.

La bravura consiste nel non cambiare più di tanto la storia di altre nazioni! In questo senso *Egitto-Mesopotamia* e *Franchi in Italia* sono le più emblematiche, laddove invece *Re Sole morto prima* inizia come scambio Francia-Inghilterra, per poi uscire dai binari della simmetria.

« Dicesi *campo simmetrizzante* quel particolare fenomeno di interazione tra due universi paralleli scaturiti dallo stesso POD [Point of Divergence], il quale fa sì che i personaggi e gli eventi nelle due Timeline siano gli stessi, ma con i ruoli scambiati » (dal volume "Fisica ipernucleare", Venezia, 2104) scrive William Riker introducendo una sua ucronia.

Dall'Introduzione del sito: "l'ucronia rimane un genere letterario particolarmente affascinante, soprattutto quando si presenta nella sua versione « *simmetrica* », cioè quando i personaggi sono gli stessi della nostra Timeline, ma i loro atti hanno un diverso esito: una situazione che gli storici di professione di solito non accettano. Se infatti i Barbari di stirpe germanica non avessero invaso l'impero romano, l'attuale popolazione europea non avrebbe potuto nascere dalla fusione di latini e germani, e dunque un « me stesso » simmetrico non avrebbe potuto esistere.

Siccome però è sempre possibile inventare un espediente letterario che giustifichi ugualmente quest'esistenza, è possibile sfornare una miriade di racconti ucronici, che forse non hanno la rigosità di un saggio storiografico, ma certamente conservano tutto il fascino di un'opera di fantasy. L'espediente più comune, nato nell'ambiente di *Star Trek* e sfruttato spesso da William Riker per scrivere le sue ucronie, è quello del « *campo simmetrizzante* », uno sconosciuto campo di forze che agisce tra due multiversi, cioè tra due Timeline (linee temporali) tra loro parallele, forzandole a far sì che in esse nascano gli stessi personaggi, ma con i ruoli invertiti. Ad esempio Roma nasce in America, o Napoleone in Russia, e così via. Ovviamente i veri "storici" di questo gruppo (Falecius, Never75, ecc.) non accettano questa impostazione e preferiscono fare nascere personaggi diversi cui affidare ruoli completamente diversi nei loro "romanzi".

In genere si tratta di POD posti abbastanza lontani rispetto alla nostra epoca, affinché si abbia il tempo di far pervenire a uno sviluppo simmetrico le due nazioni scelte; ma non è sempre detto (vedi *Francia-Inghilterra* di DDuck).

Le scelte più consuete riguardo ai POD sono due: o si fa semplicemente scambiare la storia dei due territori, e quindi i personaggi sono effettivamente gli "autoctoni" ma assumono i ruoli che altri personaggi contemporanei a loro hanno avuto nell'altro territorio soggetto alla simmetrizzazione; oppure, nel caso in cui una moderna nazione sia nata dallo stanziamento di un popolo in una terra, lo si fa stabilire in un'altra zona (su questo particolare caso, vedere *infra* § 2).

Ad esempio: *Egitto-Mesopotamia* e *Re sole morto prima* ricadono nel primo caso, anche se alla fine Saddam Hussein e Mubarak sono davvero il dittatore dell'Egitto e il presidente dell'Iraq; nei *Franchi in Italia* i Re di Francia (Merovingi, Carolingi, Filippo il Bello, il Re Sole...) governano la Penisola, perché lì i Franchi si erano stabiliti, anziché nella Gallia, ma Filippo Buonarroti, Jacopo Lamberti e Mario Pagano assumono il ruolo di Robespierre, Danton e Marat durante la Rivoluzione Italiana.

Riflettendo su questo tipo di ucronie, ho pensato che di quelle pubblicate su UtopiaUcronia solo alcune sono "simmetrie esatte": ad esempio quelle Egitto-Mesopotamia, Italia-Jugoslavia e Francia-Italia ambiscono a essere davvero TOTALI, in quanto quasi tutti gli avvenimenti che nella nostra Storia sono accaduti da una parte, vengono fatti succedere dall'altra, dal POD in poi.

Invece, (almeno a quanto ho potuto leggere fino ad ora: non sono molto costante!) quelle Gran Bretagna-Francia, Islam-Europa Cristiana (Spagna-Turchia), *Roma... in America* e *Germani in Oriente* sono necessariamente PARZIALI, in quanto alcuni fatti vengono fatti accadere simmetricamente, altri inevitabilmente no: per esempio, nell'ultima citata, l'impero romano d'occidente non cade come in HL quello d'Oriente nel 1453, ma sopravvive fino ai tempi moderni, assumendo il ruolo della Spagna.

2 - LO SPOSTAMENTO

Una seconda categoria che ho individuato è secondo me quella delle ucronie che comportano SPOSTAMENTI di nazioni (a volte chiamate impropriamente simmetriche): in primis quelle, spettacolari!!!, di *Roma... in America* e della *Grande Muraglia Romana*: per *spostamento* intendo nella seconda lo sviluppo dei regni Romano-Barbarici nell'Europa centro-settentrionale, la rinascita dell'Inghilterra al posto dei "nostri" Stati Uniti e lo sviluppo dei nostri USA in Australia; non manca però l'elemento SIMMETRICO: la frammentazione medievale in stati nazionali che subì l'Europa viene fatta accadere nell'Impero Cinese.

Nella prima invece, la formazione degli Stati europei e del vicino Oriente nel continente Americano, delle Nazioni Sudamericane tra Australia e Asia sudorientale e degli Stati Uniti d'Europa, i quali seguono più o meno la storia dei "nostri" USA; inoltre è l'Antartide ad essere chiamata Australia.

Approfondendo gli spostamenti sorgono spontanei degli interrogativi che mettono alla prova l'*approfonditezza* dello sviluppo ucronico.

In queste ucronie la bravura consiste nel far svolgere la storia delle nazioni "spostate" allo stesso modo di ciò che è accaduto nella nostra Timeline.

Mi viene in mente un parallelo musicale e cinematografico. Dato che in *Grande Muraglia Romana* è implicito che i gruppi inglesi come i Beatles e gli Oasis si formino a questo punto in Nordamerica e Bob Dylan e Bruce Springsteen siano australiani: gli AC/DC e Bon Jovi sono comunque in Australia o si "spostano" anche loro? Magari nascono in Gran Bretagna? Sarebbero gli inventori del "Rock Celtico"...

Oppure il cinema: l'industria di Hollywood ha sede in Australia; Gwyneth Paltrow sposerà il cantante della band *nordamericana* Coldplay (Chris Martin), e Natalie Imbruglia e Nicole Kidman saranno britanne, anziché australiane?

Con la differenza che la Gran Bretagna non è un *dominion* inglese come lo è il continente dei canguri in HL.

A metà strada sta l'ucronia della *caduta dell'impero Romano d'Oriente*, in cui le nazioni Germaniche nascono nei Balcani, quelle slave nell'Europa nord-orientale, l'Italia "è" in Grecia e la Francia

in Turchia (elemento simmetrico est-ovest e nord-sud); l'Inghilterra si sviluppa in Scandinavia e la Norvegia al posto della "nostra" Russia, la quale va a finire in Ucraina (elemento spostamento).

Commento di Riker: Logico che le simmetrizzazioni non possono mai essere perfette, anche perchè altrimenti sarebbero solo un pedissequo lavoro di riscrittura.

La Grande Muraglia Romana è la più lunga e complessa ucronia che ho mai scritto, mi ci sono voluti quattro mesi di lavoro! Sono contento se ti è piaciuta. Logico che tutti gli spostamenti che hai citato avvengono: i Beatles sono "americani" e il campionato mondiale di calcio 1994 si gioca in Australia! Ogni ucronia è perfetibile, ovviamente, ma quella ha raggiunto un livello di dettaglio che rasenta la maniacalità!

Possiamo includere in questa categoria anche [Il Mare Cimmerio](#) di Deto, in cui Babilonia viene fondata sull'Indo, anziché sull'Eufrate.

Queste considerazioni sollevano un importantissimo interrogativo, che interessa soprattutto *Germani in Oriente*, *Roma in America* e la già citata *Franchi in Italia*: la storia di una terra è dovuta alle genti che la invadono, sottomettendo le popolazioni preesistenti?

Sarebbe possibile ammettere che la storia Italiana si sarebbe potuta produrre con l'invasione Erula, Ostrogota e Longobarda della Grecia anziché dello Stivale, l'emigrazione dei Latini in Messico o il mancato stanziamento dei Franchi in Gallia?

Oppure della civiltà francese in Italia, in Nordamerica o in Anatolia se i Franchi avessero occupato quei territori?

O ancora di quella inglese in Scandinavia, o sulla costa atlantica nordamericana?

Oppure la formazione della dittatura Hitleriana e dell'Unione Sovietica in Europa orientale? (*Re Sole morto prima*)

D'altra parte si vede come in alcuni casi la storia torni nei binari: in *Germani in Oriente* la Norvegia finisce per comportarsi come la Russia, di cui ha preso geograficamente il posto.

Certo nelle ucronie lo sviluppo storico è forzato, perché si vuole arrivare ad un certo risultato che rispecchi gli avvenimenti HL (come in *Germani in Oriente* la principessa dell'Inghilterra scandinava Diana che muore in un incidente a Nicea, capitale della Francia anatolica), però credo di aver fatto capire il senso del dubbio che ho sollevato.

3 - LA TRASLAZIONE TEMPORALE E L'ISOCRONIA NEUTRALIZZANTE

Una terza categoria l'ho chiamata di **traslazione temporale e isocronia**, e riguarda le ucronie in cui eventi del passato si ripetono simili in un'epoca successiva, come [Tiblisi 2014, scoppia la Terza Guerra Mondiale](#) di Lord Wilmore (che impropriamente viene detta "simmetrizzare" gli avvenimenti, mentre sarebbe più corretto dire "traslare") che ricalca gli avvenimenti 1914-19 negli anni 2014-19, oppure fatti che accadono simili negli stessi luoghi ma in contesti storico culturali completamente diversi, come [L'Impero Romano Islamico](#) di Francesco Dessolis o [Gli Inuit conquistano Roma!!](#) di Riker.

Sempre dall'Introduzione, troviamo una descrizione di quest'ultima tipologia: *Oltre al campo simmetrizzante ne esiste uno « neutralizzante », se si può chiamare così: in altre parole, qualunque sia il POD, dopo un tempo più o meno lungo gli eventi finiscono per confluire di nuovo nella nostra Timeline, come se la storia tendesse a "correggersi" per effetto di una sorta di « forza d'inerzia », a*

fronte anche di cambiamenti particolarmente importanti nel tessuto spaziotemporale; il genere di ucronia con ritorno alla Storia reale è quello prediletto da Bhrig, il nostro List-Owner. Di solito chi sostiene quest'impostazione è convinto dell'esistenza di una « Forza » interna alla Storia, che le imponga un certo tipo di cammino: qualunque deviazione finisce prima o poi per confluire nuovamente nel fiume principale degli eventi.

Possiamo includere in questo gruppo anche [Il secondo Mediterraneo](#) di Lord Wilmore in cui l'Europa è un'isola e gli Indoeuropei non la occupano; incredibilmente, la storia d'Europa si sviluppa in modo molto simile a quella reale. Dovendosi basare sui popoli Pre-Indoeuropei, tutto ciò che in HL è Greco-Romano-Celto-Germanico qui è Pelsgo-Etrusco-Basco-Teutonico (in realtà, i Teutoni sono ugualmente i “nostri” Germani, la differenza è solo onomastica). La Storia prosegue più o meno come in HL, con alcune variazioni geopolitiche e toponimiche

4 - Le conseguenze per gli eventi storici:

Le France, le Inghilterre e le Guerre dei Cent'Anni

Un buon esempio di come risolvere un problema come è quello di “sistemare” certi avvenimenti che coinvolgono i Paesi scambiati è quello della Guerra dei Cent'anni.

Questo conflitto in HL si svolse tra Inghilterra e Francia, tra il 1337 e il 1453.

In *I Franchi in Italia, scambio Italia-Francia* la Guerra dei Cent'anni viene traslata come conflitto tra Italia [= Francia] e Aragona, con “Giovanna d'Arquà”; l'Inghilterra viene variamente rappresentata dall'Impero Bizantino (Elena di Bisanzio al posto di Eadgifu d'Inghilterra), appunto dall'Aragona (per tutto ciò che attiene alla Guerra), dalla Baviera (esilio giovanile di Corradino di Svevia) e dalla Romagna (Dante muore a Londra).

In *Germani in Oriente* l'Inghilterra nasce in Scandinavia, ed è una controversia dinastica con la Norvegia (situata nella nostra Russia) a dare origine alla Guerra dei Cent'Anni vera e propria; la Francia nasce in Anatolia, e il suo equivalente del conflitto è il continuo scontro con le armate islamiche dell'Impero Ottomano di Baghdad.

In *Grande muraglia romana* l'Inghilterra nasce al posto dei nostri Stati Uniti, mentre la Francia è più o meno al suo posto: la fase iniziale della Guerra viene combattuta dalla Nuova Sassonia (nostro New England)[=Inghilterra] contro la Nuova Francia (Canada orientale), poi il conflitto si sposta in Europa e continua circa come il HL.

Nel *Secondo Mediterraneo* le Isole Britanniche sono Basche (Regno Unito = Erresuma Batua), ma la guerra nasce ugualmente, per motivi dinastici.

In *Roma in America* la Francia e i RUA [= Inghilterra] sorgono in Nordamerica e confinano, a parte questo la guerra evolve come in HL.

Le Invincibili Armate

Ne *La Grande Muraglia Romana* è l'Impero Romano sopravvissuto, Asburgico, ad assumere il ruolo della Spagna e a mandare la “Unbesiegbare Kriegsflotte” attraverso l'Atlantico ad attaccare l'Inghilterra nordamericana, con gli stessi risultati di HL.

In *Germani in Oriente* è l'Impero Romano d'Occidente (che in questo caso assume chiaramente il ruolo della Spagna) a mandare l'Invincibile Armata contro l'Inghilterra scandinava, quindi... dall'altro lato del Mare del Nord!

Nel *Secondo Mediterraneo* la data 1588 riporta: *Philip II von Absburg, sovrano di Visigotia*[=Spagna], *tenta la conquista dell'Erresuma Batua, ma le tempeste e gli attacchi delle navi basche disperdono l'imponente flotta da lui spedita sulle coste britanne. Inizia l'inarrestabile declino della Visigotia, mentre il Regno Unito Basco ascende come grande potenza navale.*

Roma in america riporta: *Filippo II di Spagna si decide a muovere l'Invincibile Armada, immensa flotta di 130 galere ai comandi dell'ammiraglio Medina Sidonia, che parte da Madrid (la nostra*

Buenos Aires) ed attraversa l'Atlantico alla conquista dei RUA. Tuttavia gli attacchi di sir Francis Drake e una serie di violente tempeste tropicali la disperdono mestamente. Fallisce definitivamente il disegno di Filippo II di restaurare il cattolicesimo in tutta l'Atlantide, e i RUA subentrano alla Spagna nel dominio dei mari.

Le Olimpiadi, le GMG e i Mondiali di Calcio

Questa dovrebbe essere una questione semplicissima: almeno gli avvenimenti “secondari” dovrebbero svolgersi regolarmente nelle loro “nuove” sedi, ma non sempre è così!

Ne *La Grande Muraglia Romana* si dice che le Olimpiadi del 1936 si svolgono a Pechino (Mao è la controparte di Hitler), la GMG del 1991 si svolge anche a Pechino (qui Giovanni Paolo II è un missionario in Cina), mentre quella del 2008 si svolge comunque a Sydney (gli USA sono sorti in Australia e l'Australia HL non è rappresentata da un altro Paese); i Mondiali di calcio del 1966 nell'Inghilterra... nordamericana e quelli del 1994 (HL Stati Uniti d'America) negli Stati Uniti d'Australia!

In *Germani in Oriente* le Olimpiadi del 1980 si svolgono nella Norvegia “russa” e non nella Rutenia “ucraina”, mentre quelle HL di Londra si svolgono a Canterbury, che ha preso il posto di Copenaghen; agli Europei di calcio del 2004 è comunque la Grecia (che “rappresenta l'Italia”) a vincere.

In *Roma in America* gli Stati in cui si svolgono questi avvenimenti sono... gli stessi di HL (leggete l'ucronia e capirete il perché dei puntini).

E ora alcune osservazioni riassuntive su ciascuna ucronia:

Il Mondo allo Specchio. *L'evoluzione dell'uomo ha inizio non in Africa ma nelle steppe brasiliane, da dove col passare dei millenni si sposterà in tutto il continente americano e durante le glaciazioni passerà attraverso la Beringia verso la Russia. Le prime civiltà si formeranno nella zona brasiliana, boliviana e argentina. Ci sarà una Mesopotamia con assiri, babilonesi e sumeri, solo che si troverà non tra il Tigri e l'Eufrate, ma tra il Rio Paranà e il Rio Paraguay. Al posto dell'Egitto ci sarà uno stato "venezuelano", e il posto dell'Impero Commerciale Fenicio sarà preso dal nuovo Impero Commerciale Panamense, che controllerà gran parte delle isole caraibiche. La Civiltà Haitiana sarà l'equivalenza di quella Minoica, e in corrispondenza del declino di questa ci sarà l'avvento del predominio della nuova Civiltà dello Yucatan e delle Antille che sostituirà la Grecia delle Poleis, in questo caso saranno la Città-Caserna di L'Avana, e la città democratica di Merida prenderanno il posto di Atene e Sparta. Intanto nel Sud America sta avanzando l'Impero Cileno, corrispondente al nostro Impero Persiano, che darà non pochi fastidi alle poleis cubane ed yucatanane. La storia Romana di questa Timeline nascerà su uno spicchio di costa interna della Florida, nella zona di Clearwater; e la Florida fungerà da penisola al posto dell'Italia. Il nostro Impero Cartaginese nascerà nella zona texana e verrà presto annesso da "Clearwater". Come nella nostra timeline la Repubblica di "Clearwater" si porterà avanti con le conquiste e arriverà fino all'"Egitto", cioè al Venezuela per poi spingersi in Mesopotamia. Al nord, con un capo simile a Cesare, verrà conquistata la "Gallia" (il nostro New England). Dopo la suddivisione tra nord (fino allo stretto di Panama) e sud, il nord vedrà il suo declino a causa delle popolazioni barbare (il nostro Far West). A quando la scoperta dell'... Europa? (un tentativo di scambiare tra loro Nuovo e Vecchio Mondo ideato dal geniale Ded17)*

Egitto - Mesopotamia: molto semplicemente, il destino geo-politico dell'Egitto viene fatto accadere quasi interamente in Mesopotamia e viceversa, partendo fin dalla remota antichità, dalla fondazione stessa di queste due civiltà.

Mesopotamia ed Egitto scambiati. *Che sarebbe accaduto se i ruoli di Mesopotamia ed Egitto fossero stati scambiati? Se lo Stato faraonico crolla subito dopo la fine dell'Antico Regno, il Nilo rimarrà semplicemente un'aera di cultura dove si succedono diversi Stati, imperi e invasioni come in Mesopotamia. Al contrario, tra il Tigri e l'Eufrate l'impero di Sargon rimane unito e si crea una grande civiltà mesopotamica con diverse dinastie e periodi. Quale saranno le conseguenze? (questa è di Perchè no?; ecco la [proposta](#) di William Riker)*

Roma... in America!: POD: *La Persia di Serse batte Atene e conquista Grecia e penisola italiana, distruggendo Roma e riducendo Cartagine a stato vassallo; in parte i punici fuggono sulle coste del golfo di Guinea, mentre con l'aiuto dei Cartaginesi i Quiriti in massa, insieme ad una parte dei greci, lasciano il Mediterraneo, varcano l'Atlantico e vanno a colonizzare una regione del nostro Messico. Rifondano Roma in America e la storia della Città Eterna si svolge nel Nuovo Mondo. Come si evolve questa Timeline?*

La cronologia che segue è una risposta a questa domanda, tenendo conto il più possibile dell'azione del campo simmetrizzante; nonostante questo le asimmetrie sono molte, dovute soprattutto alle differenze tra la geografia e la climatologia dell'Europa e quella del Nuovo Mondo.

Italia e Gallia scambiate. *Una tribù celtica nelle pianure francesi diventa stanziale, comincia ad espandere i propri domini e da lì fonda un impero, mentre nella Penisola Italiana tutti i popoli (Etruschi, Liguri, Veneti, Umbri, Piceni, Latini, Sanniti, Messapi, ecc.) continuano indisturbati la loro storia e le loro guerre e guerricciolate private. Fino al 50 a.C., quando un generale d'Oltralpe li sgominerà e conquisterà uno per uno, scrivendo nella sua lingua celtica un resoconto che in latino verrà tradotto come "De bello Italico..." (una divertente proposta di Edoardo Secco)*

Francia e Italia scambiate di posto: *i Franchi si stanziano nella Penisola Italiana, e ciò che resta dell'Impero Romano si sposta amministrativamente in Gallia; questo porta più o meno integralmente a uno scambio dei destini e ruoli internazionali delle due nazioni. Riker ha scelto questo POD perché lo stato Francese nacque dal regno Franco, non prima.*

Nord delle Alpi-Sud delle Alpi a livello linguistico

Trèves. *Pensiamo invece ad un esito simmetrico a quello reale dei processi di assestamento etnico-linguistico a Nord e a Sud delle Alpi: germanizzazione (ostrogotica e longobardica) della Cisalpina, persistenza ladina nella Diocesi di Salisburgo e galloromanza in quella di Treviri ("da decenni accarezzo l'idea", dice Bhrg'hros che è un luminare in questo campo)*

Buddismo e cristianesimo scambiati. *La conversione dell'impero Romano al Buddismo in seguito alla visita di missionari Buddisti spinge i cristiani alla fuga verso la Cina che si converte, così abbiamo un'altra bella specularità: Europa buddista e Cina cristiana (proposta da Filobeche e da William Riker)*

I Germani in Asia: *pensiamo ad uno scambio di ruolo tra Mongoli e Germani. Alarico (o Odoacre, o Teodorico, o Alboino) si comporta come Gengis Khan e, dopo aver unito le tribù dei Germani per battere l'Impero Romano d'Occidente e d'Oriente, si rivolge verso l'Arabia, poi verso la Persia e l'India, saccheggia le regioni occidentali della Cina ma senza riuscire a penetrare nel suo cuore. Il suo impero, alla morte del Gran Capo, sarà diviso, ma l'Impero Romano manterrà la sua unità sotto la dinastia dei Goti... (made in Renato Balduzzi)*

Inghilterra - Francia Luigi XIV muore nel 1680 : Perché No? propone un POD *molto più recente* per questa ucronia simmetrica: in seguito alla morte del Re Sole prima rispetto a quanto è avvenuto in realtà, il destino geo-politico della Francia accade in Inghilterra (ad esempio, rimane un regno), mentre quello inglese trova attuazione in Francia. La Rivoluzione Francese è più morbida, mentre nel 1789 avviene una Rivoluzione Inglese violentissima. Wellington e Napoleone si scambiano! Il primo porterà la guerra in America (il Generale Inverno colpirà nella ritirata del Canada) dove frattempo ci sono degli USA molto più piccoli (la sola costa atlantica) e colonie Francesi nel Far West. Al posto degli Stati Uniti centro-occidentali c'è uno Stato francese che comprende anche il Canada; gli USA veri e propri sono nella parte nord della costa atlantica; a sud gli Stati Confederati usciti indipendenti dalla Guerra Civile del 1861-65. Si ha anche un certo scambio tra regimi Socialisti-comunisti e dittature di Destra durante il '900: mentre l'avventura Hitleriana si consuma brevemente negli anni '30, Stalin fonda uno stato Sovietico nell'Europa orientale, e la Russia assume i toni dei "nostri" USA.

Francia - Germania: questa ucronia simmetrica era stata originariamente inventata da Never75. *Francia e Germania scambiate.* Carlo Magno (ed il figlio Ludovico) ripartiscono diversamente l'Impero alla loro morte, lasciando la dignità imperiale (e relativo altisonante titolo) alla parte "francese" piuttosto che a quella "germanica". In questo caso è la Francia ad avere in appannaggio (oltre al titolo imperiale) anche una parte del Nord Italia. Nel futuro immediato si prevede una Francia disunita sia etnicamente che politicamente, ed al contrario una Germania molto più forte. Le scorrerie dei Vichinghi sono ancora più devastanti in Francia e portano all'occupazione di vasti territori anziché della sola Normandia. Le lotte dei Comuni e quelle contro il Papa avranno un peso determinante nello sviluppo dell'Impero Francese. In compenso invece Ottone governerà, anche se solo come re, su una Grande Germania, libero dalle beghe italiane, normanne e slave, e farà del suo Stato il Regno più forte d'Europa oltre che etnicamente più omogeneo. In questo caso la Riforma Protestante avrà effetti sensibili più forti in Francia che non in Germania, che resterà tutta o quasi cattolica, e così anche tutti gli avvenimenti successivi saranno "speculari": la Rivoluzione in Germania a fine '700 e la riunificazione della Francia a metà '800 (inventata da Never75)

Ma poi Det0, forse non sapendo di questa, al termine di "Italia - Francia" mise una mappa proponendo di scambiare queste due nazioni partendo dal Trattato di Verdun ribaltato.

Edoardo Secco invece ha iniziato a costruire l'ucronia al modo di Italia - Francia, partendo dal diverso stanziamento dei Franchi. In questo caso, i nostri re Francesi governeranno la Germania, e ci saranno più o meno i nostri imperatori tedeschi in Gallia; mentre nella proposta di Never75 i re Francesi saranno imperatori e quelli tedeschi solamente re.

Calabria Saudita. Carlo Magno, dopo aver sottomesso i Longobardi di Desiderio, tenta una spedizione contro i ducati longobardi superstiti nel Sud e, ottenuta la sottomissione formale di questi ultimi, tenta la conquista della Sicilia ancora bizantina. Dopo aver assediato inutilmente Messina, decide di tornare indietro, ma la retroguardia del suo esercito è colta di sorpresa dai Longobardi tra i monti della Sila e sterminata. Quest'evento, tutto sommato marginale, dà vita ad una fiorente letteratura nota come "Ciclo Carolingio", in cui si finge che la Sicilia ed anche la Calabria fossero già musulmane e fortemente ostili a Carlo (la Sicilia lo sarà in realtà dall'827, la Calabria mai), e ad attaccare l'esercito di Carlo sarebbe stato un certo Marsilio, re di Sicilia ignoto alla storia, il cui nome deriva probabilmente da una deformazione di Scilla, l'estrema punta della Calabria verso l'isola. Carlo Magno avrebbe poi riconquistato la Calabria alla cristianità. Tutto il Ciclo è così trasportato dalla Spagna in Italia; per simmetria, a scrivere l'"Orlando furioso" è lo spagnolo Pedro Calderòn de la Barca (altra proposta di William Riker)

Italia e Jugoslavia scambiate!: a partire da fatti accaduti da metà dell'Ottocento in poi, il destino geo-politico dei Balcani occidentali (ad esempio le frammentazioni indipendentiste negli anni '90) trova realizzazione nella Penisola Italiana, mentre quello italiano nella nostra Jugoslavia (Dans e Bhrg'hros).

Scambio tra Islam ed Europa Cristiana!: partendo da uno scambio di ruolo geo-politico tra l'impero Ottomano e quello Spagnolo nel '500, si arriva a ipotizzare un ribaltamento tra le nazioni europee e quelle medio-orientali.

Due ucronie su questo tema:

Rinascimento musulmano. *Qualche storico sostiene che lo sviluppo europeo è basato su tre pilastri: la scoperta e lo sfruttamento del Nuovo Mondo; la fine dell'unità religiosa con la Riforma (passiamo allora dal termine Cristianità al termine Europa); lo sviluppo di un sapere che non viene dalla religione, ma da un'altra via intellettuale. Anche che l'Islam ha avuto due cose simili a queste: uno spazio vuoto da sfruttare (Asia centrale, Africa, Oceano indiano) e la divisione religiosa. Però il sapere religioso è rimasto l'unico importante. Ma supponiamo che il grande sviluppo delle scienze arabe fino al X secolo e anche gli intellettuali andalusi come Averroè abbiano maggiore e più duraturo successo. Nell'epoca moderna ciò porta ad un Rinascimento nel mondo arabo, con la riscoperta delle arti e delle scienze greche, iraniche, mesopotamiche, insomma tutto il sapere pre-islamico. Le matematiche si sviluppano permettendo la nascita di un Copernico, un Galileo, un Newton musulmani. Lo sviluppo tecnico e intellettuale che prosegue fino alla rinascita delle democrazie ed alla rivoluzione industriale. O l'Europa prosegue la sua storia come nella nostra Timeline e si sviluppano contemporaneamente due civiltà industriali, oppure facciamo dell'Europa il simmetrico speculare del nostro mondo musulmano: niente Rinascimento, niente sviluppo delle nazioni e dello Stato moderno, niente sviluppo tecnico, intellettuale, eccetera. Allora la Spagna che prende il posto dell'impero ottomano e controlla in maniera più o meno ferma l'intera Europa e il Maghreb (una minaccia per il mondo musulmano, il re spagnolo sarà respinto solo nel 1683 dopo l'assedio di Tunisi); l'Inghilterra si chiude in se stessa come un'altro Giappone, anglicana e nemica di Madrid, mentre l'impero turco diventa come l'impero spagnolo, declinando di fronte a delle nazioni più dinamiche: l'Egitto al posto della Francia, il Libano al posto dell'Olanda, la Palestina e l'Arabia al posto dell'Italia, la Siria e l'Irak al posto della Germania, l'Iran al posto dell'Austria, un grande impero centroasiatico al posto della Russia (l'India del Gran Moghul?). Questo mondo musulmano che chiameremo Umma (come "Europa" ha preso il posto di "Cristianità") potrebbe colonizzare l'Africa orientale, l'Australia, eccetera. Le Americhe verranno scoperte dalla gente dell'Umma o dagli Europei ma in modo lento, come l'avanzata dell'Islam in Africa subsahariana e in Asia centrale; i piccoli stati cristiani d'America del Nord saranno allora delle piccole signorie, repubbliche marinare ecc. senza troppo potere. Di questo passo si arriverà all'occupazione dell'Utah, paese montagnoso dove combattono i ribelli evangelici contro i membri dell'Asse del Bene democratico, mentre la maggior parte dei terroristi degli attentati dell'11 settembre in Australia erano di origine italiana, fedele alleato della coalizione... (un'ucronia simmetrica del mitico Perchè no?; ecco la discussione che ne è scaturita)*

Spagna e Turchia scambiate. *Qualcosa ha evitato la Quarta Crociata o la sconfitta di Manzikert, per cui l'impero bizantino è sopravvissuto. Le migrazioni turche allora si indirizzano verso nord assorbendo l'Orda d'Oro, per poi sfruttare la Vorskla come equivalente della nostra battaglia di Kosovo. Questo lascia nel Quattrocento campo libero all'Aragona per una politica di espansione nell'area greco-levantina dove lo Stato bizantino appare ormai logoro e i Mamelucchi troppo deboli per resistere. Di conseguenza, più o meno verso gli inizi del XVII secolo, l'Impero Ottomano si ritrova ad aver conquistato la Persia, la Russia meridionale, la Polonia-Lituania, il Sacro Romano Impero, lo Stato Pontificio, le Due Sicilie e la Sardegna, con la Francia e Venezia in condizione di*

sostanziale dipendenza, ma nel frattempo la Spagna, in unione personale col Portogallo e con capitale a Lisbona, ha conquistato l'intero territorio già soggetto direttamente o indirettamente alla Sublime Porta dagli Stati Barbareschi all'Egitto, a Baghdad, a Istanbul e alla Grecia, con l'esclusione delle restanti regioni sul Continente Europeo, le quali rimangono quindi turche o tributarie, sicché la stessa Capitale dell'Impero è a Roma (che però resta Sede Pontificia) e non più a Costantinopoli che invece tende ad affiancarsi a Lisbona, assumendo di nuovo dopo più di un millennio il ruolo di Capitale della Pars Orientis. Di conseguenza, l'Impero Ottomano si configura come una Potenza Islamica eurasiatica e centro di attrazione di altre compagini a élite turco-tatara in Asia Centrale, arriva a confinare con l'India e la Cina e al contempo mantiene il controllo di parte del Mediterraneo, mentre la Spagna (del cui Impero fanno parte le Colonie Portoghesi, ancora territorialmente integre), comunque superiore su tutti i mari, assume un deciso orientamento verso le Indie Orientali e può tentare, in un confronto col Marocco, di conseguire l'egemonia continentale sul(le coste del)l'Africa. Nel Levante, viene ritagliato un nuovo Stato Pontificio con prevedibile Capitale Gerusalemme. Come cambia la storia del mondo? (una grandissima proposta di Bhrg'hros)

Europa occidentale - orientale (I Germani in Oriente): in seguito a un primevo scambio di politica interna tra Impero Romano d'Oriente e quello d'Occidente, quest'ultimo si difende meglio, le invasioni barbariche graveranno verso l'Europa sud-orientale perché è meno protetta; nazioni germaniche nel Vicino oriente e nei Balcani, quelle slave nell'Europa centro-nord-orientale. Però l'Impero d'occidente non finisce per cadere come ha fatto in HL quello d'Oriente, ma persiste fino ai nostri giorni, assumendo il ruolo che hanno avuto Spagna e Portogallo.

Nei Balcani: Eruli in Grecia, a nord Visigoti e Ostrogoti (Svevi in Epiro [Albania]), più su ancora i Gepidi; i Franchi e i Burgundi in Anatolia, i Vandali in Egitto.

Le isole Britanniche rimangono celtiche (assumono in campo coloniale un po' il ruolo della nostra Francia e qualcosa dell'Inghilterra e del Portogallo), la Francia nasce in Turchia, il corrispettivo dell'Italia in Grecia, l'Inghilterra Anglosassone si sviluppa in Scandinavia, la Svezia si sviluppa come "Gotia" al posto della Finlandia (assimilandola) e la Norvegia al posto della Russia (assumerà dapprima il ruolo geo-politico dei Normanni, poi della Russia); la "Rutenia" assimila l'Ucraina e la nostra Russia, assumendo il ruolo della Polonia (e della Svezia nella Guerra dei Trent'anni).

Anche se Guglielmo il Conquistatore fa la sua campagna partendo dalla Francia-Anatolia per andare a conquistare l'Inghilterra-Scandinavia, la Guerra dei Cent'Anni viene combattuta tra Inghilterra e Norvegia (perché essa è l'equivalente della Normandia di Guglielmo); la Francia con Giovanna d'Arco sarà rivale prima degli Ottomani (che hanno base più a est, a Baghdad, e sviluppano un impero estesissimo, sostanzialmente tutti i paesi musulmani) e solo successivamente con l'Inghilterra. Non si formano esattamente i nostri Stati Uniti, perché insieme al Canada (che era colonia britannica), formano un immenso *dominion* inglese (**Riker**).

I Germani in Oriente. Nel 395 d.C. l'imperatore romano Teodosio il Grande divide l'impero tra i suoi figli Onorio e Arcadio, ma assegna ad Onorio l'Oriente e ad Arcadio l'Occidente. I Germani, spinti dagli Unni, invadono e distruggono non l'impero occidentale, ma quello orientale. I Visigoti occupano la Pannonia, gli Ostrogoti la Tracia, i Franchi l'Anatolia, gli Svevi l'Epiro, i Vandali l'Egitto; la Grecia e Costantinopoli restano ad Onorio, poi a Valentiniano III. I Sasanidi ne approfittano per conquistare la Siria e la Palestina, raggiungendo lo sbocco sul Mediterraneo. Nel 476 Odoacre depone Romolo Augustolo e si impossessa della Grecia e della capitale, mentre la dinastia teodosiana continua a regnare sull'Occidente, che perde solo la Britannia, la Rezia e il Norico ma tiene l'Africa e il confine sul Reno e sulle Alpi. Successivamente l'imperatore d'occidente Zenone invia il goto Teodorico a conquistare Costantinopoli, gli ostrogoti passano in Grecia e lasciano la Tracia ai Bulgari, un resto dell'orda di Attila. Giustiniano, che ovviamente in questa Timeline regna da Roma, riconquista la Grecia, la Libia, l'Egitto, la Palestina e la Siria, ma alla sua morte i Longobardi rioccupano la Grecia, mentre i Franchi prendono Costantinopoli e ne fanno la loro capitale. L'onda d'urto araba conquista Siria, Palestina, Persia, Egitto, Libia ed Africa ma non la

Spagna, mentre i Franchi resistono vittoriosamente e tengono l'Anatolia. Carlo Magno regnerà da Costantinopoli e ricostruirà l'impero d'oriente senza Siria ed Egitto, ma allargato alla Dacia e al khanato degli Avari. Il tedesco sostituisce il greco, non il latino, e si formano lingue volgari miste di elementi germanici e greci, mentre il latino resta l'unica lingua dell'occidente che è rimasto unito... (una grande proposta di William Riker; ecco l'[ucronia da lui scritta](#) e la relativa risposta di Bhrg'hros)

Proposta aggiunta da Bhrg'hros: Balcani: Ostrogoti nel sud (Grecia), Franchi e Burgundi più a nord e Longobardi e Gepidi fuori dal limes; Visigoti in Anatolia e Svevi a nordest di questi; Impero d'Oriente limitato alle sole Palestina e Siria. Vandali in Egitto.

La Muraglia Romana: la costruzione di un grande vallo nell'Europa orientale frena le invasioni barbariche e fa sviluppare una terza divisione dell'Impero Romano: Occidente, Oriente e Setten-trionale; i regni romano-barbarici si formeranno in questa zona, ma in generale l'Europa rimarrà sempre unita, a parte una parentesi che vede il formarsi della Francia, poi tornata semplice regione dell'Impero. Al contrario, l'Estremo Oriente nel Medioevo si frammenta in stati nazionali come l'Europa in HL; il ruolo della Russia è simile a quello HL (nei confronti della Cina, però). Anche qui le isole Britanniche rimangono celtiche e sono dapprima un regno vassallo dell'Impero Romano, poi più indipendenti. Il Nordamerica (chiamato "Hyperborea") viene colonizzato ampiamente già in seguito alle esplorazioni vichinghe, avvenute in leggero anticipo: "Nuova Francia" al posto del Canada, l'Inghilterra si sviluppa al posto dei nostri Stati Uniti, i quali nascono in Australia! Colombo quindi non va a scoprire l'America, ma apre una via alla colonizzazione del Sudamerica, che viene chiamato "Colombia" e diventa un'unica grande federazione.

***La Grande Muraglia Romana.** L'impero romano scelse come "confini naturali" il Reno e il Danubio ma, com'è noto, i Franchi varcarono il Reno ed invasero le Gallie approfittando di un inverno eccezionalmente freddo che gelò il Reno. Supponiamo invece che Augusto e Tiberio insistano e riescano a conquistare almeno la Germania e la penisola dello Jutland. Claudio intraprende la costruzione di un gigantesco vallo difensivo, ultimato solo da Adriano un secolo dopo, che dall'attuale città tedesca di Rostock correrà fino a Odessa sul Mar Nero. Questa sorta di Grande Muraglia europea ingloberà la Boemia, la nostra Ungheria e la Dacia conquistata da Traiano. Scavalcare questa formidabile barriera per i Germani della Scandinavia, gli Slavi e gli Unni sarà assai più difficile e forse impossibile; solo un Gengis Khan potrebbe violarla. Per rendere più sicura la Britannia invece Traiano rinuncia ad attaccare i Parti, con i quali si spartisce l'Armenia, e spende invece le sue energie per conquistare la Caledonia (Scozia) e l'Ivernia (Irlanda). In tal modo l'Europa, come la Cina, può riuscire a restare unita fino al momento presente (proposta da William Riker; ecco una [cronologia](#) basata su questo suo progetto)*

Ci assomiglia questa:

***Europa e Cina scambiate.** Partendo dalla sopravvivenza dell'impero romano nei secoli, propongo un'idea tutta mia. L'impero romano costruisce il vallo e rimane all'interno dei confini naturali posti dal mare Baltico, dall'oceano Atlantico e dal mar Mediterraneo. L'Asia minore è perduta e con essa anche l'Africa del nord. Intanto il cristianesimo non si diffonde, ma invece grazie a Tommaso arriva in Cina che si converte. Tuttavia l'impero cinese viene invaso dagli Unni e si disintegra, dando vita a una serie di culture separate Unno-Cinesi il cui quasi costante scontro-incontro genera una società moderna (noi diremmo occidentale). Invece Roma si chiude in sé stessa e l'imperatore viene divinizzato. Nascono in oriente stati nazionali di tipo moderno: la Corea al posto dell'Italia, la Manciuria al posto della Francia, la Siberia al posto della Russia, il Giappone al posto dell'Inghilterra. Saranno le nazioni Asiatiche a colonizzare il mondo e diffondere la modernità, mentre nel '900 l'impero romano viene scosso dalla guerra civile tra i comunisti di Marco di Tours e Carlo Kirie. Il Giappone impone la politica della porta aperta e Gibilterra (che si chiama-*

rà qualcosa tipo "la montagna che apre la via dell'occidente") diventa la porta Cinese... opps! Romana sulla modernità... (pensata da Filobeche)

La questione settentrionale. *La dobbiamo ad Alessio. L'economia meridionale, prima del saccheggio sabauda, era molto più robusta di quella del Nord. Anzi, secondo le ultime analisi economiche, il Regno delle due Sicilia era il terzo stato come produzione industriale dell'Europa. È probabile che il regno dei Savoia, senza le risorse depredate, entri in crisi nera e che debba fronteggiare le sue rivolte e che siano i Borboni a conquistare il Nord. E così potremmo avere una di quelle simmetrie che piacciono a molti ucronisti, con la questione settentrionale...*

Unione degli Stati Socialisti d'America. *Nel 1917 la Rivoluzione comunista in Russia viene sventata e viene invece proclamata una Repubblica Federale Russa. Nel 1929, invece, la Rivoluzione comunista dilaga negli USA dopo Wall Street e il crollo economico (crollo del capitalismo, dirà il leader della Rivoluzione). Nasce l'Unione degli Stati Socialisti d'America. Questo nuovo stato è più democratico della nostra Unione Sovietica, non si instaura un culto della personalità alla Stalin e in generale i principi del comunismo sono rispettati e non degenerano mai, a parte alcuni stati del sud come l'Alabama, in tirannia e dittatura del singolo mascherata da potere del popolo. Hitler rimane lo stesso ma al posto di Mussolini (socialista) ad aiutarlo arriva Pétain. Quindi l'USSA aiuta l'Italia a combattere i nazisti e la Francia, conquistando Nizza, Monaco, la Corsica, la Savoia e anche la Dalmazia dopo alcune vicissitudini, nonché qualche isola greca per via di Metaxas. La Russia democratica non interviene, preferendo supportare i nazionalisti cinesi (che vincono) e cercare di tirare dalla propria parte il Giappone che se ne va nell'orbita sovietica... opps... americana. Quindi avremo una Germania Ovest rossa e una Germania Est democratica. Niente muro di Berlino. Allo stesso tempo l'Europa Occidentale è socialista, quella orientale democratica. La Guerra Fredda non è così spaventosa come da noi, sia perchè nell'USSA non vi sono dittatori tipo Stalin, sia perchè la Russia è più impegnata a risollevarla la povertà nazionale, frutto di secoli di zarismo. L'ONU viene creata su iniziativa svizzera, i paesi alleati dell'USSA formano il Patto di Arcicibo; Puerto Rico e Messico entrano nell'USSA, seguiti a ruota da Cuba dopo che il Che toglie di mezzo Batista, marionetta dei russi; quelli democratici formano la NATO. Niente Vietnam, per i motivi elencati sopra. La musica sopravvive, dato che l'USSA accetta il piccolo mercato privato, alla NEP, compreso quello musicale, quindi la scena musicale è più decentralizzata e "fatta in casa", comunque i grandi talenti, in ogni ambito, vengono protetti dal governo: una sorta di mecenatismo socialista. Col tempo entrambe le potenze sono costrette a collaborare a causa di alcuni avvenimenti (dittatorucoli del continente nero che scatenano guerre civili senza che nessuno abbia fatto nulla, le prime scoperte sul clima, eccetera), e nel 1989 viene siglato un patto reciproco di non belligeranza in cambio di alcune promesse reciproche: per l'USSA, smetterla di divertirsi a mandare gli Amish in Alaska a lavorare nei "gulag" ed assicurare a tutti i lavoratori il benessere, per la Russia, ritirarsi dalla Germania Est (la Germania viene riunita come stato neutrale) e autorizzare i partiti socialisti. Col tempo tutto tornerà normale e anzi, tutti i Paesi Europei (Russia compresa) daranno vita alla Federazione Europea delle Nazioni, nuova speranza per la pace nel mondo... (una strana utopia simmetrica di Mattiopolis)*

Edoardo Secco

(Se avete suggerimenti, scrivetemi! Aggiungeremo i vostri contributi)